litici in vista dei limiti estremamente restrittivi posti dal Governo USA per gli anni 1975 e 1976, limiti che le stesse industrie degli Stati Uniti, allo stato attuale, non ritengono di poter raggiungere entro quegli anni. La stampa ha dato molto rilievo ad un tipo di serbatoio per benzina capace di risolvere il grave problema dell'incendio delle vetture, soprattutto nel campo sportivo, progettato e costruito dalla Società Autodelta alla quale abbiamo affidato l'attività sportiva del Gruppo.

Personale

Gli organici della Società al 31-12-71 hanno raggiunto 23.962 unità, con una forza media durante l'anno di 22.757 unità ed un aumento percentuale, rispetto alla forza media del 1970, pari al 12,6 per cento. L'incremento degli organici è stato inferiore a quello previsto dai programmi a causa delle agitazioni sindacali iniziate negli ultimi mesi del 1971, che hanno impedito regolari assunzioni per un lungo periodo di tempo.

È continuata ed è stata intensificata al massimo l'azione per contenere il fenomeno infortunistico e dare sempre maggiore sicurezza al lavoro.

Nel campo sindacale purtroppo si sono avute nuove gravi agitazioni per le rivendicazioni avanzate nel 2° semestre del 1971, riguardanti « la piattaforma 1971-1972 ».

Le ore lavorative perdute per gli scioperi dal 1° al 28 ottobre 1971 erano state 13 pro capite; l'intensificazione delle agitazioni nel restante periodo dell'anno ha portato le ore perdute a 40 pro capite. In totale nell'anno sono state perdute per scioperi n. 907.500 ore di lavoro.

Al 31 dicembre la vertenza non era ancora stata risolta e si è poi protratta fino al 17 febbraio, quando, con l'intervento del Ministro del Lavoro, è stato firmato l'accordo che, se ha mantenuto fermo il principio del non automatismo dei passaggi per le categorie più elevate, ha rappresentato un onere economico molto rilevante, che non mancherà di avere sensibili ripercussioni anche sui futuri esercizi. Anche l'applicazione dell'accordo stesso è stata fonte di successive contestazioni ed agitazioni.

Durante il 1971 si è ulteriormente aggravato il fenomeno dell'assenteismo da parte dei lavoratori: la media degli assenti è stata del 15,96 per cento e per sola malattia del 10,70 per cento, con punte del 27 per cento e per sola malattia del 21 per cento in determinate giornate.

L'attività di formazione e di addestramento è proseguita con la collaborazione del Centro IRI Formazione